

CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

in conformità alla legge regionale 16 novembre 2007, n. 30.

La Regione autonoma Valle d'Aosta, in conformità alle finalità della l.r. 30/2007:

- promuove l'esperienza del Servizio civile regionale nello spirito di leale collaborazione con lo Stato Italiano e le istituzioni nazionali competenti;
- propone l'opportunità di partecipazione al servizio civile a tutte le persone interessate – grazie
- alla realizzazione di progetti sperimentali – così che possano esprimere il proprio protagonismo a favore della comunità valdostana;
- organizza tale esperienza di cittadinanza attiva nella comunità valdostana, integrando e rendendo sinergiche le disposizioni della normativa nazionale vigente in materia di Servizio Civile Nazionale;
- facilita il diffondersi del “senso identitario” del sistema servizio civile in Valle d'Aosta ispirato al principio di sussidiarietà, nei valori di solidarietà, trasparenza ed eticità impegnandosi, altresì, a che l'esperienza di Servizio civile svolta presso gli enti e le organizzazioni sia finalizzata ad azioni di utilità sociale per un'educazione alla cittadinanza attiva e solidale.

La struttura regionale per il Servizio civile e gli enti e le organizzazioni pubbliche e private che attuano progetti di Servizio civile regionale, nel sottoscrivere la presente “Carta di impegno etico del servizio civile regionale”, allegata ai contratti sottoscritti che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- *sono consapevoli* di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale e di promozione alla cittadinanza; servizi tesi a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;
- *considerano* che il servizio civile regionale propone ai giovani ed alle altre persone che possono accedervi l'investimento di un periodo della loro vita e si impegnano, perciò, a far sì che tale proposta avvenga in modo trasparente e non equivoco, dichiarando cosa gli si propone di fare e cosa potranno apprendere durante il periodo di servizio civile presso l'ente, in modo da metterle nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;
- *affermano* che il servizio civile regionale presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare alle persone che svolgono il servizio civile, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;
- *si impegnano* a garantire la crescita di tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo nel sistema servizio civile per assicurare un servizio civile di qualità realmente capace di trasmettere stili di vita

partecipativi e solidali alle persone che svolgono il servizio ed alla collettività valdostana più in generale. In particolare gli enti si impegnano a far svolgere al proprio personale impegnato nel servizio civile i percorsi formativi appositamente previsti dal documento di programmazione triennale; la Regione garantisce una pluralità di interventi – tra loro complementari – volti a facilitare, accompagnare e supportare gli enti al fine di renderli autonomi rispetto alle competenze loro richieste;

- *riconoscono* il diritto delle persone che svolgono il servizio civile regionale di essere impegnate per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'ente, di essere pienamente coinvolte nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di verifica critica e riprogettazione degli interventi e delle azioni. Riconoscono, altresì, il diritto di queste persone di non essere impiegate in attività non condivise dalle altre persone dell'ente che partecipano al progetto, di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarle e di insegnare loro facendo insieme; di potersi confrontare con l'ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire dalle loro modalità di presenza nell'ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;
- *chiedono* alle persone che presentano domanda per il servizio civile di accettare – sottoscrivendo la presente Carta all'atto di presentazione della domanda di selezione – il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di servizio civile regionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'ente, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;
- *si impegnano* a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale e regionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con i più giovani;
- *condividono* l'idea di un sistema Servizio Civile, come “bene pubblico”, che coinvolge la persona in tutto l'arco della sua vita, sia come protagonista dell'esperienza che come beneficiaria di una specifica formazione civica. Un servizio alla collettività da iscrivere tra le realtà che costituiscono il “bene comune” da rigenerare e da rianimare nei territori e per l'intera comunità locale;
- *promuovono* l'esperienza di Servizio civile regionale proponendola a tutti i cittadini residenti in Valle d'Aosta o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro con l'obiettivo comune del sostegno all'integrazione fra le generazioni, gli individui e la comunità locale. Una proposta di un sistema di servizio civile radicata nella comunità che aiuti i cittadini a maturare una visione comune dei bisogni e delle risorse esistenti sul territorio, innescando processi di assunzione di responsabilità civica e di impegno per la giustizia.

Luogo e data

Il Rappresentante legale dell'Ente/organizzazione
